

CODICI DI CONDOTTA A TUTELA DEI MINORI E PER LA PREVENZIONE DELLE MOLESTIE, DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI OGNI ALTRA CONDIZIONE DI DISCRIMINAZIONE

Società Ginnastica Zenith Chieri A.S.D. e A.P.S.

Premesse

1. I codici di condotta stabiliscono obblighi, divieti, standard di condotta e buone pratiche finalizzate:
 - al rispetto dei principi di lealtà, probità e correttezza;
 - all'educazione, alla formazione e allo svolgimento di una pratica sportiva sana;
 - alla piena consapevolezza di tutti i tesserati in ordine a propri diritti, doveri, obblighi, responsabilità e tutele;
 - alla creazione di un ambiente sano, sicuro e inclusivo che garantisca la dignità, l'uguaglianza, l'equità e il rispetto dei diritti dei tesserati, in particolare se minori;
 - alla valorizzazione delle diversità;
 - alla promozione del pieno sviluppo della persona-atleta, in particolare se minore;
 - alla promozione da parte di dirigenti e tecnici al benessere dell'atleta;
 - alla effettiva partecipazione di tutti i tesserati all'attività sportiva secondo le rispettive aspirazioni, potenzialità capacità e specificità;
 - alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di abuso, violenza e discriminazione.
2. I codici prevedono inoltre disposizioni:
 - per la rimozione degli ostacoli che impediscano la promozione del benessere dell'atleta, in particolare se minore, e dello sviluppo psico-fisico dello stesso secondo le relative aspirazioni, potenzialità, capacità e specificità;
 - per la rimozione degli ostacoli che impediscano la partecipazione dell'atleta alle attività, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva;

Doveri e obblighi delle tesserate e dei tesserati

Di seguito i doveri e obblighi a carico di tutte le tesserate tutti i tesserati:

- ✚ comportarsi secondo lealtà, probità e correttezza nello svolgimento di ogni attività connessa o collegata all'ambito sportivo e tenere una condotta improntata al rispetto nei confronti delle altre tesserate e degli altri tesserati;
- ✚ astenersi dall'utilizzo di un linguaggio, anche corporeo, inappropriato o allusivo, anche in situazioni ludiche, per gioco o per scherzo;
- ✚ garantire la sicurezza e la salute delle altre tesserate e degli altri tesserati, impegnandosi a creare e a mantenere un ambiente sano, sicuro e inclusivo;
- ✚ impegnarsi nell'educazione ad una pratica sportiva sana, supportando le altre tesserate e gli altri tesserati nei percorsi educativi e formativi;
- ✚ impegnarsi a creare, mantenere e promuovere un equilibrio sano tra ambito personale e sportivo, valorizzando anche i profili ludici, relazionali e sociali dell'attività sportiva;
- ✚ instaurare un rapporto equilibrato con coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti a cui

è affidata la cura degli atleti ovvero loro delegati;

- + prevenire e disincentivare dispute, contrasti e dissidi anche mediante l'utilizzo di una comunicazione sana, efficace e costruttiva;
- + affrontare in modo proattivo comportamenti offensivi, manipolativi, minacciosi o aggressivi;
- + collaborare con le altre tesserate e gli altri tesserati nella prevenzione, nel contrasto e nella repressione di abusi, violenze e discriminazioni (individuali o collettivi)
- + segnalare senza indugio al Responsabile safeguarding situazioni, anche potenziali, che espongano sé o altri a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

Doveri e obblighi dei dirigenti sportivi e tecnici

Di seguito i doveri e obblighi a carico dei dirigenti sportivi e dei tecnici:

- + agire per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione;
- + astenersi da qualsiasi abuso o uso improprio della propria posizione di fiducia, potere o influenza nei confronti dei tesserati, specie se minori;
- + contribuire alla formazione e alla crescita armonica dei tesserati, in particolare se minori;
- + evitare ogni contatto fisico non necessario con i tesserati, in particolare se minori;
- + promuovere un rapporto tra tesserati improntato al rispetto e alla collaborazione, prevenendo situazioni disfunzionali, che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore;
- + astenersi dal creare situazioni di intimità con i tesserati minori;
- + porre in essere, in occasione delle trasferte, soluzioni logistiche atte a prevenire situazioni di disagio e/o comportamenti inappropriati, coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la loro cura ovvero loro delegati;
- + comunicare e condividere con i tesserati minori gli obiettivi educativi e formativi, illustrando le modalità con cui si intendono perseguire tali obiettivi e coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la loro cura ovvero loro delegati;
- + astenersi da comunicazioni e contatti di natura intima con i tesserati minori, anche mediante social network;
- + interrompere senza indugio ogni contatto con i tesserati minori qualora si riscontrino situazioni di ansia, timore o disagio derivanti dalla propria condotta, attivando il Responsabile safeguarding;
- + impiegare le necessarie competenze professionali nell'eventuale programmazione e/o gestione di regimi alimentari in ambito sportivo;
- + segnalare tempestivamente eventuali indicatori di disturbi alimentari degli atleti loro affidati;
- + dichiarare cause di incompatibilità e conflitti di interesse;
- + sostenere i valori del sport, altresì educando al ripudio di sostanze o metodi vietati per alterare le prestazioni sportive dei tesserati;
- + conoscere, informarsi e aggiornarsi con continuità sulle politiche di safeguarding, sulle misure di prevenzione e contrasto agli abusi, violenze e discriminazioni, nonché sulle più moderne metodologie di formazione e comunicazione in ambito sportivo;
- + astenersi dall'utilizzo, dalla riproduzione e dalla diffusione di immagini o video dei tesserati minori, se non per finalità educative e formative, acquisendo le necessarie autorizzazioni da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o dai soggetti cui è affidata la loro cura ovvero da loro delegati;
- + segnalare senza indugio al Responsabile safeguarding situazioni, anche potenziali, che espongano i tesserati a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

Diritti, doveri e obblighi delle atlete e degli atleti

Di seguito i diritti, doveri e obblighi a carico delle atlete e degli atleti:

- ✚ rispettare il principio di solidarietà tra atleti, favorendo assistenza e sostegno reciproco;
- ✚ comunicare le proprie aspirazioni ai dirigenti sportivi e ai tecnici e valutare in spirito di collaborazione le proposte circa gli obiettivi educativi e formativi e le modalità di raggiungimento di tali obiettivi, anche con il supporto di coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o dei soggetti cui è affidata la loro cura, eventualmente confrontandosi con le altre atlete e gli altri atleti;
- ✚ comunicare a dirigenti sportivi e tecnici situazioni di ansia, timore o disagio che riguardino sé o altri;
- ✚ prevenire, evitare e segnalare situazioni disfunzionali che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore nelle altre atlete e negli altri atleti;
- ✚ rispettare e tutelare la dignità, la salute e il benessere delle altre atlete e degli altri atleti e, più in generale, di tutti i soggetti coinvolti nelle attività sportive;
- ✚ rispettare la funzione educativa e formativa dei dirigenti sportivi e dei tecnici;
- ✚ mantenere rapporti improntati al rispetto con le altre atlete e gli altri atleti e con ogni soggetto comunque coinvolto nelle attività sportive;
- ✚ riferire qualsiasi infortunio o incidente agli esercenti la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la cura degli atleti ovvero ai loro delegati;
- ✚ evitare contatti e situazioni di intimità con dirigenti sportivi e tecnici, anche in occasione di trasferte, segnalando eventuali comportamenti inopportuni;
- ✚ astenersi dal diffondere materiale fotografico e video di natura privata o intima ricevuto, segnalando comportamenti difformi a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la loro cura ovvero ai loro delegati, nonché al Responsabile safeguarding;
- ✚ segnalare senza indugio al Responsabile safeguarding situazioni, anche potenziali, che espongano sé o altri a pericolo o pregiudizio.

Documento approvato dal Consiglio Direttivo della S.G. Zenith Chieri A.S.D. e A.P.S. in data 30/08/2024.

SOCIETÀ GINNASTICA ZENITH CHIERI
Associazione Sportiva Dilettantistica
e di Promozione Sociale
Strada Baldissero, 68 - 10023 Chieri (TO)
C.F. 90004550019 - P.IVA 11036220017

